

27

Signor direttore - Che bel partito faremmo noi "nuovi reazionari" additati con fiuto poliziesco da Angelo D'Orsi sulla Stampa. Da parte mia, "triste residuo radicale, sentinella avanzata del blocco reazionario e guerraiolo" sarei orgoglioso non solo della sua compagnia di "ex stalinista" avvolto in nelle bandiere americana "con i teschi al posto delle stelle" e israeliana per una "acritica esaltazione della stolta politica di Sharon", ma anche della comunanza con il plagiato ex lottacontinuista Gad Lerner, con i riformisti "vicini allo staff di Arcore" Gianfranco Pasquino e Antonio Polito e, ovviamente, con l'amico "snob" Galli della Loggia che "guarda i poveracci che noi occidentali uccidiamo con l'embargo e le bombe". Davvero un'idea straordinaria. Peccato che resterà un sogno.

Massimo Teodori

Rabbuffo solenne all'amico Teodori. Perché perde tempo a leggere D'Orsi? E' un mediocre incappato in un buon libro di storia, non se n'è accorto? Non vede a occhio nudo che è una persona banale?

LETTERA AL FOOLIO
24 gennaio 2003